

<b>COMUNE DI CONCESIO</b>		<b>PIANO DI EMERGENZA INTERCOMUNALE</b>		
PARTE	0	PREMESSA		
SEZIONE	1	INDICI		
CAPITOLO	1	Indice delle sezioni		
REVISIONE N.	1			
DATA	2011	PAGINA	1 di 4	FILE: 0-Premessa

## 0. PREMESSA

### 0.1 INDICI

#### 0.1.1. Indice delle sezioni

PARTE	SEZ	CAP.	Argomento	Pag. Parte	Revisione		Nome File
					N°	Data	
<b>0</b>	<b>PREMESSA</b>			1	1	2009	Premessa
	1	INDICI		1	1	2009	Premessa
		1	Indice delle sezioni	1	1	2009	Premessa
		2	Indice della cartografia	3	1	2009	Premessa
	2	MODALITA' DI AGGIORNAMENTO DEL PIANO DI PROTEZIONE CIVILE		4	1	2009	Premessa
<b>1</b>	<b>INTRODUZIONE</b>			1	1	2009	Introduzione
	1	OBIETTIVI DEL PIANO		1	1	2009	Introduzione
	2	RIFERIMENTI NORMATIVI		2	1	2009	Introduzione
		1	Legislazione nazionale	2	1	2009	Introduzione
		2	Legislazione regionale	7	1	2009	Introduzione
		3	Quadro normativo di riferimento	9	1	2009	Introduzione
		4	Organismi di Protezione Civile	12	1	2009	Introduzione
<b>2</b>	<b>ANALISI DEL TERRITORIO</b>			1	1	2009	Analisi_Territorio
	1	INQUADRAMENTO TERRITORIALE		1	1	2009	Analisi_Territorio
		1	Dati comunali sintetici	2	1	2009	Analisi_Territorio
			• Vie di accesso	2	1	2009	Analisi_Territorio
			• Reticolo idrografico	2	1	2009	Analisi_Territorio
			• Popolazione	2	1	2009	Analisi_Territorio
			• Persone non autosufficienti	7	1	2009	Analisi_Territorio
			• Medici	7	1	2009	Analisi_Territorio
			• Allevamenti	8	1	2009	Analisi_Territorio
		2	Viabilità principale e secondaria	9	1	2009	Analisi_Territorio
	2	ANALISI DEI RISCHI SPECIFICI		10	1	2009	Analisi_Territorio
		1	Premessa	10	1	2009	Analisi_Territorio
		2	Rischio geologico e idrogeologico	11	1	2009	Analisi_Territorio
			• Frane, smottamenti e crollo di massi	11	1	2009	Analisi_Territorio
			• Alluvioni	11	1	2009	Analisi_Territorio
		3	Rischio sismico	12	1	2009	Analisi_Territorio
		4	Rischio incendi boschivi	14	1	2009	Analisi_Territorio
		5	Incidenti stradali	15	1	2009	Analisi_Territorio
		6	Transiti di sostanze pericolose	16	1	2009	Analisi_Territorio
		7	Attività a rischio	17	1	2009	Analisi_Territorio
	3	INFRASTRUTTURE ESPOSTE AI RISCHI		18	1	2009	Analisi_Territorio
		1	Edifici Strategici	18	1	2009	Analisi_Territorio
		2	Edifici particolarmente vulnerabili	19	1	2009	Analisi_Territorio
		3	Punti critici della viabilità	20	1	2009	Analisi_Territorio
	4	RISORSE UMANE E STRUMENTALI		21	1	2009	Analisi_Territorio
		1	Comune	21	1	2009	Analisi_Territorio
		2	Gruppi di volontariato	24	1	2009	Analisi_Territorio
		3	Ditte di "somma urgenza"	32	1	2009	Analisi_Territorio
	5	AREE ED EDIFICI UTILIZZABILI IN EMERGENZA		33	1	2009	Analisi_Territorio
		1	Elenco aree	33	1	2009	Analisi_Territorio
			• Aree di attesa	33	1	2009	Analisi_Territorio
			• Aree di accoglienza o ricovero popolazione	33	1	2009	Analisi_Territorio
		2	Aree e piazzole atterraggio elicottero	44	1	2009	Analisi_Territorio
		3	Strutture di accoglienza	44	1	2009	Analisi_Territorio
			• Edifici pubblici	44	1	2009	Analisi_Territorio
<b>3</b>	<b>GESTIONE DELL'EMERGENZA</b>			1	1	2009	Gest_Emerg
	1	RUOLI E PROCEDURE		1	1	2009	Gest_Emerg
		1	Albero decisionale	1	1	2009	Gest_Emerg
		2	Strutture di comando e di controllo	3	1	2009	Gest_Emerg

<b>COMUNE DI CONCESIO</b>		<b>PIANO DI EMERGENZA INTERCOMUNALE</b>		
PARTE	0	PREMESSA		
SEZIONE	1	INDICI		
CAPITOLO	1	Indice delle sezioni		
REVISIONE N.	1			
DATA	2011	PAGINA	2 di 4	FILE: 0-Premessa

PARTE	SEZ	CAP.	Argomento	Pag. Parte	Revisione		Nome File
					N°	Data	
			• <i>Organismi sovracomunali</i>	3	1	2009	Gest_Emerg
			• <i>Organismi comunali operativi in emergenza</i>	5	1	2009	Gest_Emerg
			• <i>Glossario</i>	6	1	2009	Gest_Emerg
		3	Procedure specifiche di intervento	15	1	2009	Gest_Emerg
		4	Matrice attività - responsabilità	31	1	2009	Gest_Emerg
		5	Modulistica specifica	34	1	2009	Gest_Emerg
	2	SCENARI DI RISCHIO DETTAGLIATI		42	1	2009	Gest_Emerg
		1	Scenari individuati	42	1	2009	Gest_Emerg
	3	SISTEMA DI INFORMAZIONE ALLA POPOLAZIONE		44	1	2009	Gest_Emerg
	4	RUBRICA OPERATIVA		45	1	2009	Gest_Emerg
<b>4</b>	<b>CARTOGRAFIA</b>			1	1	2009	Cartografia
	1	DESCRIZIONE CARTE		1	1	2009	Cartografia
		1	Inquadramento amministrativo	1	1	2009	Cartografia
			• <i>Relazione descrittiva</i>	1	1	2009	Cartografia
		2	Carta di sintesi della pericolosità	2	1	2009	Cartografia
			• <i>Relazione descrittiva</i>	2	1	2009	Cartografia
		3	Carta di sintesi delle infrastrutture	3	1	2009	Cartografia
			• <i>Relazione descrittiva</i>	3	1	2009	Cartografia
		4	Carta degli scenari di rischio	4	1	2009	Cartografia
			• <i>Relazione descrittiva</i>	4	1	2009	Cartografia
<b>5</b>	<b>PROGRAMMAZIONE INTERVENTI</b>			1	1	2009	Program_Interv
	1	SUGGERIMENTI		1	1	2009	Program_Interv

<b>COMUNE DI CONCESIO</b>		<b>PIANO DI EMERGENZA INTERCOMUNALE</b>		
PARTE	0	PREMESSA		
SEZIONE	1	INDICI		
CAPITOLO	2	Indice della cartografia		
REVISIONE N.	1			
DATA	2011	PAGINA	3 di 4	FILE: 0-Premessa

0.1.2. Indice della cartografia

<b>Tavola n.</b>	<b>Oggetto</b>	<b>Scala</b>	<b>Revisione</b>	<b>Anno</b>
1	Inquadramento Amministrativo	1:10.000	1	2009
2	Carta di sintesi della pericolosità	1:5.000	1	2009
3	Carta di sintesi delle infrastrutture	1:5000	1	2009
4	Carta degli scenari di rischio	1:5000	1	2009

<b>COMUNE DI CONCESIO</b>		<b>PIANO DI EMERGENZA INTERCOMUNALE</b>		
PARTE	0	PREMESSA		
SEZIONE	2	MODALITA' DI AGGIORNAMENTO DEL PIANO DI PROTEZIONE CIVILE		
CAPITOLO				
REVISIONE N.	1			
DATA	2011	PAGINA	4 di 4	FILE: 0-Premessa

## 0.2. MODALITA' DI AGGIORNAMENTO DEL PIANO DI PROTEZIONE CIVILE

Il Piano di Emergenza Intercomunale deve essere concepito come uno strumento dinamico e operativo a tutti gli effetti e, come tale, necessita di verifiche e aggiornamenti periodici.

L'aggiornamento periodico è necessario per poter gestire con efficacia e immediatezza le situazioni di emergenza che sono modificate dai cambiamenti territoriali, sociali e organizzativi.

Lo schema di aggiornamento del Piano è organizzato come segue:

- **redazione delle procedure standard:** coincide con la redazione iniziale del Piano, culminando con l'elaborazione di una matrice attività/ responsabilità dove è individuato "chi fa che cosa", ovvero è indicato, per ciascuna attività dell'intervento (dalla fase di preallarme all'emergenza):
  - chi è il Responsabile dell'attività (R);
  - chi deve fornire il Supporto tecnico (S);
  - che deve essere informato (I);
- **addestramento:** è l'attività necessaria affinché tutte le strutture operative facenti parte del sistema di protezione civile siano messe al corrente delle procedure pianificate dal Piano, perché queste risultino pronte ad applicare quando previsto;
- **applicazione:** tenuto conto che la varietà degli scenari non consente di prevedere in anticipo tutte le opzioni strategiche e tattiche, il momento in cui il Piano viene realmente messo alla prova è quando viene applicato nella realtà; in questo caso il riscontro della sua efficacia potrà essere immediatamente misurato e potranno essere effettuati adattamenti in corso d'opera.

Per essere efficace, il Piano di Emergenza, deve essere obbligatoriamente e periodicamente aggiornato ogni qualvolta si verificano mutamenti nell'assetto territoriale, o siano disponibili studi e ricerche più approfondite in merito ai rischi individuati, ovvero siano modificati elementi costitutivi significativi (risorse disponibili, Enti coinvolti, ecc.).